

Gazzetta del Sud 8 Settembre 2021

In auto con 1 chilogrammo di marijuana, arrestato

Intercettato, smascherato e arrestato. Finisce nel peggiore dei modi la trasferta a Reggio di un 43enne di Agrigento, «pluripregiudicato ed irreperibile dal giugno 2020 e destinatario di due sentenze di condanna emesse dal Tribunale di Sorveglianza di Agrigento e Roma» specificano i poliziotti delle Volanti che hanno condotto la brillante operazione. Da ieri non solo inizierà a scontare le due condanne di cui è gravato ma risponderà anche di possesso di sostanza stupefacente e di documenti falsi e falsa attestazione delle proprie generalità. Un carico di accuse complessivo pesante come un macigno.

L'arresto del 43enne siciliano è dei giorni scorsi. I poliziotti delle Volanti, impegnati in un servizio di controllo del territorio, bloccano la "500X" alla cui guida c'era proprio l'agrigeno. Di fronte alle divise della Polizia di Stato tradisce nervosismo ed impazienza, atteggiamenti tipici di chi nasconde qualcosa di illecito. Ed infatti agli agenti dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico non è sfuggita la contraffazione dei documenti esibiti. Gli ulteriori accertamenti hanno infatti accertato come fossero stati (maldestramente) falsificati. Interrogando il Sistema dati informatizzato della Questura è emerso che a suo carico pendessero due condanne. Ed inoltre passando al setaccio l'autovettura, con l'ausilio di un'unità cinofila della Polizia di Stato, nell'intercapedine di uno sportello, è stata rinvenuto un pacco da 1 kg. di sostanza stupefacente del tipo marijuana come risultato dalle analisi effettuate dal Gabinetto Regionale di Polizia Scientifica.

Francesco Tiziano